Pacchetto Borgata, FdI mette in guardia: “Evitare speculazioni selvagge e infiltrazioni della criminalità”

“Evitare speculazioni selvagge alla Borgata ed infiltrazioni della criminalità organizzata, oltre che l’insediamento eccessivo di attività che possano snaturare la Borgata”.
Il gruppo consiliare di Fratelli d’Italia mette in guardia dalle possibili conseguenze negative che il cosiddetto Pacchetto Borgata, con le agevolazioni che il Comune intende introdurre per l’avvio di nuove attività nel quartiere, potrebbe comportare se non si pone la massima attenzione, specialmente su alcuni aspetti.
FdI fa notare che nella delibera della giunta Italia dello scorso 3 dicembre “il calcolo della perdita di gettito viene fatta in termini probabilistici, ancorandolo a dati insufficienti al fine di formulare una proiezione più vicina possibile a quella che potrebbe essere l’evoluzione delle agevolazioni fiscali in termini di nuovi insediamenti produttivi. Non viene indicato -spiegano Paolo Cavallaro e Paolo Romano- l’ammontare del gettito IMU relativo all’area in questione, il numero degli immobili non abitati dai proprietari né dati eventualmente in locazione o sfitti. Si riferisce solo che “nel biennio 2024-2025, nel perimetro del Quartiere Borgata, sono state avviate 13 nuove attività economiche, prevalentemente negozi e botteghe, il cui gettito IMU è stato pari ad circa 10.800 euro e che “l’introduzione della misura agevolativa IMU comporterebbe una perdita di gettito riferita agli immobili oggetto di agevolazione” . Si dice, inoltre, che ” si prevede, grazie all’effetto

incentivante delle nuove agevolazioni, un incremento nel numero di aperture di attività di almeno il 30% nel prossimo biennio, con una stima di 17 nuove attività e una perdita di gettito presunta pari a poco più di 14 mila euro". Il gruppo di minoranza sottolinea che "le misure individuate dalla giunta comunale sono la vera seria novità nell'azione di questa amministrazione, che si era finora caratterizzata per carenza di coraggio nelle scelte più importanti per il territorio. Colma anni di disattenzione verso una delle parti più caratteristiche della città, che l'hanno fatta sprofondare nel clima di insicurezza ed emarginazione noto a tutti". Lo stesso modello, secondo Fratelli d'Italia, potrebbe essere utilizzato per zone come la Mazzarrona.
La proposta sarà analizzata in consiglio comunale e, secondo quanto trapela, dovrebbe vedere la presentazione di diversi emendamenti.
Il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia ricorda anche, tornando sul tema Imu, che "in occasione della scorsa sessione di bilancio, abbiamo presentato l'emendamento che riduceva l'IMU a carico dei proprietari di immobili prospicienti su strade prive di illuminazione pubblica, di condotte fognarie o di condutture idriche comunali e ci fu risposto che era complicato fare una proiezione sul mancato gettito, come se il Comune non sapesse esattamente quali strade siano prive di tali servizi".
Nella proposta dell'amministrazione comunale per la Borgata, inoltre- fanno notare Cavallaro e Romano- "non c'è un rigo del provvedimento che preveda una riduzione dell'IMU per coloro che decidono di affittare, con canone agevolato, il proprio immobile sfitto. Ci sono centinaia, se non migliaia, di persone che cercano case in affitto, a canoni sostenibili, e non trovano nulla, perchè quasi tutti gli immobili, non abitati dai proprietari, sono destinati a case vacanze, locazioni turistiche brevi o B & B. Presenteremo in consiglio comunale un emendamento in tal senso, incentivando le locazioni a canoni agevolati, a fronte di una riduzione dell'IMU".

I consiglieri di FdI auspicano che la proposta approdi presto in aula e che si possano “risolvere tutte le perplessità, cosicché la proposta sia una vera e concreta occasione di rilancio del quartiere, anche sotto il profilo sociale e abitativo, e non, al contrario, foriera di problemi”.

Foto: repertorio, una Volante in servizio di controllo del territorio alla Borgata

---

La barbara uccisione di Timida: il Comune si costituisce parte civile al processo

Il Comune si costituirà parte civile nel processo legato all’uccisione di Timida, la cagnolina di quartiere barbaramente uccisa la scorsa primavera nella zona di Lido Sacramento.
Il sindaco, Francesco Italia ha dato mandato all’Ufficio Legale dell’ente di muoversi in tale direzione, decisione comunicata ai consiglieri comunali poco prima della seduta consiliare nel corso della quale sarebbe stata discussa la mozione presentata da Cosimo Burti di Forza Italia e che chiedeva proprio che Palazzo Vermexio assumesse una posizione determinata nell’ambito del procedimento che vede tre persone rinviate a giudizio. Burti ha proposto che eventuali somme derivanti da un’eventuale condanna possano essere utilizzate per sostenere le associazioni di volontariato che si occupano di “tanti piccoli animali indifesi sul territorio”. Il consiglio comunale si è espresso favorevolmente, così come ha

fatto anche l’assessore al Randagismo, Daniela Vasques.
“Timida -ha ricordato Burti- era accudita da tanti volontari, aveva 13 anni e non aveva mai dato fastidio a nessuno. Ad un certo punto qualcuno, un mandante, ne ha ordinato l’esecuzione. Tutto questo è raccapricciante. Chi si è macchiato di tutto questo l’ha fatto in maniera feroce. Chi può far questo, può fare con la stessa cattiveria qualsiasi cosa”. L’assessore Vasques ha annunciato che presenzierà a tutte le udienze del processo. “L vicenda di Timida ha sconvolto, non solo la città ma l’intera nazione- ha ricordato l’assessore al Randagismo- Ha scosso tutti noi animalisti ma anche chi non ha un cane, per via della crudeltà di questo assassinio”. Intanto anche la Regione potrebbe costituirsi parte civile nell’ambito del processo sull’uccisione di Timida, come l’assessore regionale Giusy Savarino ha richiesto al presidente Renato Schifani.

Strada Provinciale Floridia-Priolo: avviati i lavori di manutenzione straordinaria

Sopralluogo operativo sulla Sp 25 Floridia-Priolo, interessata dagli interventi previsti dal programma regionale di manutenzione straordinaria. E’ stato condotto dal presidente e dal vicepresidente del Libero Consorzio Comunale, Michelangelo Giansiracusa e Diego Giarratana (con delega alla Viabilità), insieme al sindaco di Melilli Giuseppe Carta, all’assessore comunale Mirko Aloisio e a diversi consiglieri comunali del territorio. I lavori riguardano in questa fase il diserbo e la pulizia delle banchine, la manutenzione del corpo stradale, il ripristino della segnaletica orizzontale e verticale.

“L’obiettivo- spiega Giansiracusa – è quello di migliorare la sicurezza della circolazione e garantire un livello adeguato di fruibilità per residenti, pendolari e attività produttive dell’area. La presenza congiunta delle istituzioni testimonia un impegno condiviso nel migliorare la viabilità provinciale e rispondere alle esigenze delle comunità locali. La SP 25 è infatti-fa notare il presidente dell’ex Provincia Regionale- un’arteria strategica per i collegamenti tra Floridia, Priolo e le zone limitrofe, ed è da tempo al centro delle segnalazioni dei cittadini e degli amministratori. L’avvio dei lavori-conclude Giansiracusa- rappresenta un primo passo di un programma più ampio che, come Libero Consorzio, stiamo portando avanti su diverse strade provinciali, con un’attenzione costante alla sicurezza, alla manutenzione e alla programmazione degli interventi. Nelle prossime settimane continueremo con ulteriori attività di monitoraggio e aggiornamento sullo stato di avanzamento dei cantieri.”

Abusivismo edilizio a Pachino, denunciati tre uomini dalla Polizia di Stato

Agenti della Polizia di Stato hanno denunciato a Pachino tre uomini per abusivismo edilizio e furto di energia elettrica. Hanno dai 21 ai 38 anni e sono già conosciuti alle forze dell’ordine.
I tre – hanno ricostruito i poliziotti – avrebbero costruito abusivamente un edificio in muratura di circa 20 metri quadrati. Dopo i necessari accertamenti, è stato posto sotto sequestro. Per i lavori di posa della pavimentazione, si sarebbero allacciati abusivamente alla rete elettrica.

“Insieme per Floridia”, si inaugura la sede: “Luogo di incontro per i cittadini”

Sarà inaugurata domenica 14 pomeriggio, alle 18:30, la nuova sede dell’associazione politica “Insieme per Floridia”, presentata come “luogo in cui la cittadinanza può essere ascoltata e trovare risposte ai problemi che affliggono la comunità”.
La sede si trova in via Silvio Pellico 117 (naturalmente a Floridia) e sarà punto di incontro per i cittadini, “che potranno esprimere le loro esigenze e proposte, trovando inoltre sostegno e guida per risolvere i problemi che li riguardano”.
“La nostra missione – dichiara il presidente dell’associazione Giovanni Ricciardi – è quella di creare un ponte tra la cittadinanza e le istituzioni, per garantire che le esigenze di tutti siano ascoltate e soddisfatte.”
“La nostra sede – prosegue Ricciardi – sarà un luogo di incontro e di dibattito, dove i cittadini potranno discutere e confrontarsi su temi di interesse comune. Sarà anche un luogo di formazione e informazione, dove si potranno acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per partecipare attivamente alla vita pubblica.”

Foto: repertorio, il Municipio di Floridia

Melilli accende la Christmas City: dal 12 dicembre “Le Luci della Terrazza” in piazza San Sebastiano

Prenderanno il via venerdì 12 dicembre le iniziative inserite nell’ambito della manifestazione natalizia “Le Luci della Terrazza – Christmas City” del Comune di Melilli.
Piazza San Sebastiano diventerà un vero e proprio villaggio dedicato alle festività. L’iniziativa, promossa nell’ambito delle attività culturali e di valorizzazione del Territorio, intende offrire ai cittadini e ai visitatori un’esperienza immersiva all’insegna della tradizione, dell’intrattenimento e della condivisione.
L’allestimento di Christmas City è stato concepito per ricreare l’atmosfera tipica del periodo natalizio attraverso scenografie curate, punti luce, attività tematiche e attrazioni rivolte a tutte le fasce d’età. Tra le principali proposte figurano la pista di ghiaccio, l’area food e gli spazi dedicati all’artigianato locale, dove sarà possibile riscoprire prodotti tipici e manufatti realizzati secondo le tradizioni del territorio.
Particolare attenzione è stata riservata ai più piccoli, con la presenza della Casa di Babbo Natale, del “Pony di Natale”, dei gonfiabili, degli elfi con sidecar e persino del cagnolino Whisky: tutti elementi che concorreranno a creare un ambiente suggestivo e accogliente, pensato per offrire momenti di serenità e coinvolgimento a famiglie e visitatori.
Christmas City sarà aperta tutti i giorni dalle ore 17:00 alle ore 21:00, permettendo al pubblico di vivere il villaggio natalizio della Terrazza degli Iblei nelle ore più evocative della giornata, quando luci e installazioni restituiscono la piena magia dell’atmosfera festiva.

L’Amministrazione Comunale invita la cittadinanza a partecipare numerosa e a condividere questo appuntamento che, anno dopo anno, contribuisce a consolidare Melilli come punto di riferimento per gli eventi culturali e ricreativi del periodo natalizio.
Christmas City, nelle intenzioni espresse dal Comune, “rappresenta non solo un’occasione di svago, ma anche un momento di incontro e valorizzazione dell’identità comunitaria, in un contesto reso ancora più suggestivo dalle tradizioni e dall’unicità della Terrazza degli Iblei”.

Nuovo spazio di comunità a Siracusa, chiamata alla città per arredarla

Un nuovo spazio di comunità per accogliere, ascoltare e sostenere soprattutto giovani, donne e persone LGBTQIA+. Ne annunciano la nascita Giosef Siracusa, Arcigay Siracusa e REA – Rete Empowerment Attiva L’obiettivo è creare “un ambiente inclusivo, vivo e partecipato che possa ospitare incontri, sportelli di ascolto, attività creative, riunioni, laboratori e momenti di condivisione, offrendo a tutti uno spazio da sentire proprio”.
Per poter concretizzare il progetto serve una mano. Le realtà promotrici lanciano quindi una “chiamata alla città per la raccolta di arredi, mobili e oggetti utili all’allestimento. Sono benvenute sedie, scrivanie, tavoli, scaffali, poltrone, armadietti, lampade, tappeti, specchi, quadri, oltre a piatti, posate, tazze, utensili da cucina, microonde, bollitori, piccoli elettrodomestici e materiali utili per coworking e attività di gruppo. Gli oggetti possono essere nuovi, usati ma

in buono stato o elementi dimenticati in garage che possono trovare nuova vita in questo spazio”.
La call è aperta a privati, simpatizzanti, giovani del territorio, così come ad aziende, negozi, showroom ed enti interessati a contribuire con una donazione in natura e a sostenere la crescita di un progetto che vuole diventare un punto di riferimento per la città. È possibile contattare le organizzazioni tramite i social o via email, e su Siracusa e dintorni è disponibile anche il servizio di ritiro. Ogni contributo potrà essere ringraziato pubblicamente, se desiderato.
“Vogliamo costruire uno spazio in cui stare bene, insieme- spiegano i promotori- Un luogo che ascolta, accoglie e protegge. Anche solo una sedia può fare la differenza”, affermano i promotori. Con il supporto della comunità, questo nuovo spazio potrà diventare una casa condivisa, aperta a chiunque cerchi un posto sicuro in cui incontrarsi, esprimersi e sentirsi parte di qualcosa”.

Accademia INDA e Peparini Academy, insieme a Roma per celebrare cucina italiana Unesco

La visione di Giuliano Peparini e il talento dei giovani per la serata evento “Rendere l’effimero indimenticabile” organizzata dal Ministero dell’Agricoltura nell’ambito della campagna a sostegno dell’inserimento della cucina italiana nel Patrimonio culturale immateriale dell’Unesco. Appuntamento questa sera, mercoledì 10 dicembre, alle 19 all’Auditorium

Parco della Musica di Roma, con diretta streaming sul canale YouTube del Ministero dell'Agricoltura. Proprio questa mattina, peraltro, è arrivata la conferma ufficiale: la cucina italiana è patrimonio dell'umanità. Lo spettacolo è ideato e diretto da Giuliano Peparini che da oltre venticinque anni, attraverso creazioni presentate in Italia e nel Mondo, fa risplendere il Made in Italy, portando nel panorama internazionale una visione fondata sull'eccellenza, sulla ricerca e sulla trasmissione.
Protagonisti dello spettacolo saranno gli allievi della Peparini Academy e dell'Accademia dell'Inda di Siracusa in una creazione originale che celebra disciplina, pazienza, trasmissione del sapere e passione: valori fondanti tanto dei mestieri artistici quanto di quelli legati alla terra. Ogni gesto scenico, come ogni gesto agricolo, custodisce un tempo lungo fatto di cura, attesa, prove, pazienza. Così, dal lavoro della terra a quello dell'arte, tutto converge verso un unico obiettivo: risvegliare i sensi, suscitare emozione, lasciare una traccia duratura nella memoria.
Il progetto è il frutto di una stretta collaborazione tra la Fondazione Inda e la Peparini Academy. Un lavoro che ha unito docenti, équipe artistiche e tecniche e allievi delle due istituzioni attorno a un percorso comune che grazie alla condivisione di competenze, talenti ed energie umane ha dato vita a una creazione collettiva, portatrice di senso, trasmissione ed eccellenza, incarnando pienamente lo spirito di dialogo e cooperazione che anima l'evento.
"L'arte nasce da sacrificio, pazienza, passione. E' un atto d'amore che trova un senso profondo nella condivisione", sono le parole di Giuliano Peparini. "Tutto ciò avvicina moltissimo l'arte, l'agricoltura, la cucina che condividono gli stessi valori: impegno, dedizione, responsabilità. Nel cuore dei nostri mestieri domina l'emozione: quella dei giovani che affrontano le difficoltà senza mai rinunciare. La loro forza nasce da una passione vissuta come una necessità interiore: l'arte non è soltanto ciò che fanno, è ciò che sono. Che si tratti di salire su un palcoscenico, di creare un

piatto o di coltivare la terra, ogni percorso è una vocazione, un’appartenenza profonda nutrita dallo sforzo, dall’impegno e dal coraggio. In ciascuno di questi mestieri l’identità si costruisce attraverso il gesto ripetuto, la disciplina quotidiana e la volontà costante di superare i propri limiti. Il vero compimento non risiede soltanto nell’atto del fare, ma nell’istante in cui l’opera o il piatto diventano un’esperienza viva, accolta e condivisa, iscritta in una memoria comune. Rendere l’effimero indimenticabile significa proprio questo: trasformare il lavoro invisibile in emozione viva, destinata a restare nella memoria del pubblico”.

Sanità, procedure più rigorose per scegliere i manager delle Asp

Dopo gli scandali, procedure più rigorose per la selezione dei futuri direttori generali delle aziende e degli enti del servizio sanitario della Regione. La giunta Schifani ha approvato la proposta di istituzione di un organismo che sarà incaricato di selezionare terne di candidati da cui l’assessore alla Salute individuerà i nomi manager da sottoporre al governo.
«È un sistema innovativo – dice il presidente della Regione, Renato Schifani – che garantirà la scelta dei candidati migliori rispetto al ruolo che andranno a ricoprire, all’insegna della massima trasparenza e competenza. Sono condizioni imprescindibili che perseguiamo per una sanità sempre più efficiente, a garanzia del diritto alla salute dei siciliani. Avevo annunciato in Parlamento l’approvazione di

questo provvedimento e il mio governo si è dimostrato ancora una volta coerente e tempestivo I dirigenti nominati saranno chiamati ad attuare la nuova strategia che il mio governo sta definendo per imprimere una svolta al sistema. Saremo estremamente attenti e rigorosi nella fase di valutazione e di selezione, ma anche nella verifica costante dell'operato dei manager e dei risultati che otterranno».
La nuova commissione sarà nominata dal presidente della Regione. Sarà costituita da tre esperti, uno dei quali designato da Agenas (l'agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali), uno dalla Conferenza dei rettori delle università italiane e uno nominato dallo stesso presidente della Regione.

Per la scelta dei candidati a manager delle aziende sanitarie territoriali e ospedaliere si attuerà una procedura a "doppio livello". Una prima commissione, già prevista dalla norma nazionale col decreto legislativo 171 del 2016, valuterà le candidature tra gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali che avranno partecipato all'avviso pubblico emanato per l'assegnazione degli incarichi in Sicilia. Sarà stilata una rosa di idonei, sulla base dell'esame di titoli e di un colloquio. Una sorta di albo regionale dal quale il nuovo organismo istituito oggi selezionerà, per ogni singola azienda, una terna di candidati tra quanti avranno risposto alla manifestazione di interesse alla nomina a manager. I candidati potranno essere anche chiamati a un colloquio per accertarne le caratteristiche professionali. Da quella terna, l'assessore alla Salute sceglierà il nome da proporre infime alla giunta per la designazione definitiva a capo delle Asp o degli ospedali. Ogni candidato potrà essere inserito in più di una terna; sia le rose di idonei che le terne avranno validità per un triennio.

La nuova procedura non si applicherà ai Policlinici universitari, per i quali si segue un iter differente: è il rettore del singolo ateneo a fornire all'assessore alla Salute

la terna di nomi tra i quali la Regione sceglie il direttore generale.

Borghi siciliani più ricercati online, Palazzolo Acreide al terzo posto. Bene Buccheri e Ferla

La provincia di Siracusa centra il podio nella classifica dei borghi siciliani più cercati sul web. Palazzolo Acreide è al terzo posto dopo Cefalù ed Erice. Figurano nella top 20 dell'Isola anche Buccheri (8.o) e Ferla (20.0). A rivelarlo è lo studio "Borghi italiani online. Edizione 2025", realizzato dall'Osservatorio Telepass analizzando 210 milioni di ricerche web effettuate tra il 2021 e il 2024.
La Sicilia complessivamente supera le 490 mila ricerche con una crescita del 52 per cento rispetto all'anno precedente. Un aumento che consolida la presenza dell'isola tra le regioni più "osservate" sul web e che segnala un interesse crescente verso i piccoli centri.
Cefalù è il borgo siciliano più ricercato e figura anche tra i primi dieci in Italia con 1.384.000 ricerche. Erice, seconda nella classifica regionale, arriva a 1.081.100 mentre Palazzolo, terza in Sicilia, si ferma a 354.600 ricerche.
Buona la performance di Buccheri, all'ottavo posto in Sicilia con 203.100 ricerche. Ferla deve "accontentarsi" di un dato pari a 75.500. Sono tre i borghi siracusani censiti nella lista composta in totale da 25: sette della provincia di Messina, 4 per Enna e Palermo, 2 per Catania e Trapani, 1 solo per Caltanissetta ed Agrigento.

osservatorio by Telepass

Telepass

Posizione classifica	Borgo	Volume ricerche	Provincia
1	Cefalù	1.384.000	Palermo
2	Erice	1.081.100	Trapani
3	Palazzolo Acreide	354.600	Siracusa
4	Castelmola	294.900	Messina
5	Salemi	251.000	Trapani
6	Sambuca di Sicilia	234.900	Agrigento
7	Savoca	225.500	Messina
8	Buccheri	203.100	Siracusa
9	Gangi	188.500	Palermo
10	Troina	165.200	Enna
11	Castiglione di Sicilia	161.900	Catania
12	Montalbano Elicona	159.000	Messina
13	Petralia Soprana	150.900	Palermo
14	Agira	144.900	Enna
15	Militello in Val di Catania	121.300	Catania
16	Geraci Siculo	104.000	Palermo
17	Novara di Sicilia	100.600	Messina
18	Sperlinga	94.600	Enna
19	Calascibetta	88.300	Enna
20	Ferla	75.500	Siracusa
21	Monterosso Almo	74.600	Ragusa
22	San Marco D'Alunzio	74.600	Messina
23	Sutera	68.200	Caltanissetta
24	Castroreale	58.800	Messina
25	Forza D'Agrò	27.200	Messina

I borghi siciliani più cercati sul web (Fonte: "Borghi italiani online. Edizione 2025")